Lettere al Corriere

Risponde Sergio Romano



CON IL MONDO DI ZWEIG L'EUROPA E IL CONFRONTO

Cara Signora,

o letto «Il mondo di ieri» quando apparve,
dopo la fine della seconda guerra mondiale in
una delle più belle collane editoriali italiane (La Medusa di
Mondadori) e comprendo la
sua ammirazione. Poco prima del suicidio in Brasile,
agli inizi del 1942, Zweig lasciò al mondo che stava lasciando una splendida, struggente rievocazione dell'Europa di cui era stato, dagli inizi
del secolo, uno dei maggiori
protagonisti culturali. Nacque a Vienna nel 1881 in una
famiglia della buona borghesia ebraica e si fece conoscere, poco più che ventenne,
con un piccolo libro di novelle poetiche («Gli amori di
Brika Ewald»). Tradusse con
grande sensibilità le poesie di
Baudelaire, Verlane, Verhaeren. Fu autore di racconti, te-

nostalgico, magari
poeticamente partigiano,
per quel mondo che esisteva
fino al 1989, specie in
Europa. Con tutti i suoi
difetti, ma anche certezze (o
resunte tali) e valori
che se spesso ipocriti).
a non si capisce nulla:
ha torre di Babele. Sa se
siste un libro così?

Il suo articolo «I terremoti senza fine del terzo dopoguerra» (Corriere, 13 luglio), appaiato a un estratto da «Ricordi, da Budapest a Parigi» di François Fejtö, mi ha chiarito una necessità che sentivo crescere in me da tempo. Vorrei poter leggere un nuovo «Il mondo di ieri» scritto da un nuovo Stefan Zweig. Non un libro politico: semplicemente

uno splendido racconto («La novella degli scacchi») che apparve postumo negli anni seguenti.

Lei mi chiede, cara signora, se vi sia un «mondo di ieri», altrettanto sensibile ed evocativo, sull'epoca che si è chiusa con il crollo del muro di Berlino hell'autunno del 1989. Esistono memorie e autobiografie molto interessanti, ma il libro di Zweig è l'opera disperata di un uomo che vide spegnersi intorno a sé, una ad una, tutte le luci dell'Europa in cui era nato. Era viennese, ma la madre era nata e cresciuta ad Ancona, città papale dove il nomno era commerciante e, a quanto pare, banchiere del papa. Quando l'Italia entrò in guerra contro la sua patria nel 1915, fu colto da una crisi di malinconica depressione. Era ebreo, ma attratto dalla liturgia cattolica e dai grandi luoghi della spiritualità europea come la cattedrale di Chartres. Amava il mosaico culturale dello Stato asburgico, ma non poteva tollerare i gretti nazionalismi che fiorirono sulle macerie dell'Impero dopo la fine del conflitto. Amava l'Austria, ma la sua annessione alla Germania hitleriana lo privò della patria. Amava Vienna e fu tragicamente ferito dall'entusiasmo con cui i suoi concittadini accolsero Hitler nel marzo del 1938. Il suo ultimo libro fu una sorta di elegia funebre, il testamento di uomo che non poteva soppravvivere alla scomparsa di tutto ciò in cui aveva creduto. Spero, cara signora, che nessuno abbia motivo per rimpiangere il nostro passato recente con i disperati sentimenti di Stefan Zweig.

diminuito rispetto al precedente. Forse è vero, però ci si è rifatti sulle voci fisse, aumentate a dismisura.

Giorgio Luchini Lugiorgi@libero.it

Stati e superfici

all'inclusione dei bimbi di quell'età. Ovviamente è ben poca cosa rispetto ai mille problemi della scuola, ma perché fare simili annunci? Marianna Gregori potentilla@libero.it

Quote fisse in crescita

BOLLETTA DEL GAS

L'età per iscriversi SCUOLA DELL'INFANZIA

Caro Romano, l'onorevole
Bossi ha invitato il Vaticano
ad aprire la porta agli
immigrati; per una volta sono
d'accordo con lui, anche se
non dice a quanti dovrebbe
essere concesso il privilegio.
Avret quindi un suggerimento
per il calcolo, basato sulla
superficie dei due Stati: se
l'Italia, con 301.302 kmq, ne
ospita 5 milioni e 200 mila
(clandestini inclusi), il
Vaticano (0.44 kmq) ne
dovrebbe accogliere 8. Le
sembra una proposta
ragionevole?

americana si sono scatenate contro l'agenzia di stampa Ap che si è difesa rivendicando il dovere di mostrare la realtà della guerra, per brutale che sia. Questa decisione è stata definita priva di tatto e sensibilità. A me, priva di tatto e sensibilità pare una guerra, qualunque essa sia e in qualunque parte del mondo. Il fotografo Philip Jones Griffiths ha segnato un'epoca con le sue foto dal Vietnam: le sue immagini sull'uso del desfoliante alla diossina propongono una visione quasi insostenibile, di un realismo straziato e delirante. Continuo a non odiare le foto di Griffiths mentre faccio fatica a catalogare le situazioni che le hanno propiziate.

Nell'ultima bolletta del gas, emessa dalla società A2A, tra le varie voci più o meno incomprensibili che la costituiscono, ce n'è una, in particolare, che vorrei sottolineare: la cosiddetta quota fissa di vendita, che fino al 30 giugno era pari a o,0098630 euro per ogni giorno del periodo considerato. Dal primo luglio di quest'anno, essa è diventata 0,1008767 euro al giorno, con un aumento di oltre 10 volte, senza alcuna spiegazione. E tutto mentre si strombazza che il costo dell'energia quest'anno è Qualche settimana fa il
Ministro dell'Istruzione ha
affermato che i bambini di
due anni e mezzo potevano
entrare nella scuola
dell'infanzia. Avendo una
bimba di quell'età già iscritta
come anticipataria ho
pensato potesse iniziare già a
settembre la scuola materna e
non aspettare il compimento
dei 3 anni. Ho chiamato la
segreteria per avere conferma
e... sorpresa! Poiché i fondi
per le scuole dell'infanzia
statali non sono sufficienti
non è possibile pensare

ALMI OWSIT

La Vuelta sparita

Maurizio Baietta maurizio.baietta@inwind.it

Luigi Cereda gigioadsi@alice.it Complimenti. Fra le possibi-li reazioni alle esortazioni del-la Lega la sua è la più efficace.

La guerra in una foto

Carlo Cavalli Arcisate (Va)

i ha emozionato l'immagine del caporale americano dei Marines Joshua Bernard, insanguinato e agonizzante, con i suoi ventuno anni asciati in un boschetto di melograni nei pressi di un villaggio afghano. L'ira del Pentagono e di una parte

Interventi & Repliche

SUL WEB Risposte alle 19 di ieri 40,2

La domanda di oggi

Marcello Lippi, commissario tecnico azzurro, dice che c'è poco interesse intorno alla Nazionale. È vero?

nostra agricoltura e le conseguenze di comportamenti innaturali di questo preziosissimo e antichissimo insetto devono farci pensare ancor più di quelle legate alle più visibili, amate, e ciarliere rondini.

Walter Arnoldo, Levico Terme (Tn)

ferroviarie non hanno la possibilità di controllare la regolarità di un acquisto «ticketless» effettuato in Italia, Federico Fabretti direttore centrale Relazioni con i media Ferrovie dello Stato

Jna lettrice (Corriere, 24 agosto) ha iferito la sua esperienza estiva su due Eurocity Milano-Nizza. Dal racconto Di climatizzazione siano quasi un fatto normale. Non è così. L'incidenza di questo genere di avarie sui treni citati nella lettera è stata ad agosto di poco superiore all'1 per cento: un guasto gini cento carrozze in circolazione. Ci dispiace e ci scusiamo comunque con a signora, anche perché nel suo caso supponiamo (nella lettera mancano riferimenti più precisi al giorno e all'ora) che il treno fosse completo e il personale di bordo non le abbia quindi trovato, come prassi vuole, una nuova sistemazione. Se così è stato, la signora ha diritto a un bonus, pari al

si può ottenere, senza richiesta scritta, rivolgendosi dopo 20 giorni a uno dei canali di vendita di Trenitalia (biglietterie, agenzie di viaggio, self-service, sito internet e call center). La lettera pone infine dubbi sulla validità del biglietto internazionale acquistato on-line. L'acquisto su internazionali richiede (e il sito di Fs lo ricorda durante tutto il percorso di acquisto) la successiva stampa dei biglietti. Che il cliente può chiedere di ricevere a casa, per posta, oppure stamparsi da solo in una delle circa quattrocento postazioni self service presenti nelle stazioni italiane. La procedura è necessaria perché i capitreno delle altre compagnie

Api senza «bussola»

Ho letto l'articolo di Danilo Mainardi (Corriere, 4 settembre) sulla migrazione anticipata delle rondini «impazzite» per il clima anomalo del nostro pianeta. Da alcune settimane sto riscontrando un comportamento molto strano anche da parte delle api, che inspiegabilmente entrano, come smarrite, in casa mia. È come se avessero perso la bussola e non riescono più a ritrovare la via del loro alveare. L'ape è alla base della

A conti fatti

di Massimo Mucchetti

Oppure: www.corriere.it

Le lettere, firmate con nome, cognome e città, vanno inviate a: «Lettere al Corrière» Corrière della Sera via Solferino, 28 20121 Milano - Fax al numero: 02-62.82.75.79

della Libia nell'Eni I tanti rischi

o, Hafed Gaddur, a Sole 24 Ore mel dicembre scorso.
Ora, dopo l'incomo di Tripoli Ira Ghedafi. Berliusco ni e l'amministratore delegato dell'Eni, Paolo Scaroni, se ne riparia. La prospetitiva preoccupa Non tanto perché il colonnello sia un tiramo quanto per le ricadue permiciose che l'ingresso nell'Eni di un Paese produttore e non trasparente può avere sulla socletà e sull'italia.

Lo Stato è rimasto nell'Eni perché tutti governi hanno ritenuto l'Eni umo strumento di politica estera e un permo della sicurezza nazionale. Ma lo Stato ha pure messo in Borsal 170% della socletà Ci (vorrebbero, dunque, pruderza politica e rispetto per gli azionisti. E invece, con un'addizionale ires ad personam, il governo fa gravare sull'Eni i costi del trattato di amicizia italo-libico: a miliardi di euro in 20 anni i consiglieri indipendenti Alberto Ciò, Marco Reboa e Francesco l'azianto l'avevano contestato. Inutlimente. Quella, si disse, è una polizza sui contratti Eni in Libia, peraltro già rimovati da due anni. Diamola per buona. E non stiamo nemmeno a sottilizzare — ma forse si dovrebbe — sul fatto che quel 4 miliardi tomeramno ad altre aziende italiane come appalti di opere pubbliche assegnate senza gare dala Libia. Ma perché caricare sul-l'Eni, con un emendamento del governo, anche 150 milioni per il risarcimento del dami patti in Libia de imprese e cittadini fatilari tanti anni la? Risarcine del governo, anche 150 milioni per il risarcimento del dami patti di perso nel capitale

via questo è niente a carico del acci a carico del con promo fornitore di persolio, e il terzo di gas. Si troverebbe in escondo azionista. Con il 10% la Libia diventerebbe il secondo azionista. Con la conto di quattrini, e senza confitti d'interesse. L'Eni, invece, non ha bisogno di soldi, e non l'ha invitata da società a corto di quattrini, e senza confitti d'interesse. L'Eni, invece, non ha bisogno di soldi, e non l'a invitata la Libia il suo primo fomitore di pertolio, e il terzo di gas. Si troverebbe in perconne conflitto d'interessi non solo

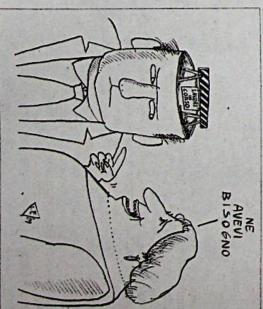
Reparti «in scadenza»

Maurizio Galloni maurizio.galloni@gmail.com

A me piace il ciclismo, non ho parabola, pago il canone: perché la Rai non fa vedere la Vuelta di Spagna a noi appassionati?

mmucchetti@corriere.it

Francesconi

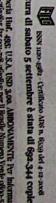


CORRIERE DELLA SERA.

COSSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
PRESIDENTI PIETRIGIATO MAICHEILI
AMMINISTRATINEI DELEGATO ANIONEILIO PETRICONE
AMMINISTRATINEI DELEGATO SETTORE (SOTIDIAMI ITALIA
GIORGIO Valerio
CONSIGLIAI ANIO MARIA Artoni, Giulio Ballio,
Maurizio Barracco, Vittorio Coda, Anionio
Fernández-Caliano, Angelo Ferro, Valerio Onida,
Gianfelice Rocca e Riccardo Stilli

» ava nez gotinewa s.r., sobre propieta de de de gogingno 1948 lesponsabile del tratiamento del dati (D. Lgs. 196/2006). Fernucio de loctoli (Responsabile del tratiamento del dati (D. Lgs. 196/2006). Fernucio de loctoli (Responsabile del tratiamento del dati (D. Lgs. 196/2006). Fernucio de loctoli (Responsabile del tratiamento del dati (D. Lgs. 196/2006). Fernucio de loctoli (Responsabile del tratiamento del dati (D. Lgs. 196/2006). Fernucio del loctoli (Responsabile del tratiamento del dati (D. Lgs. 196/2006). Per la loctoli (D. L

DREZKONE, REDAZIONE E TIPOGRAFIA 20121 Milano - Via Solferino, 28 - Tel. 021-0320 DISTRIBUZIONE m-dis Distribuzione Media S.p.A. 100 DISTRIBUZIONE m-dis Distribuzione Media S.p.A. 100 DISTRIBUZIONE m-dis DISTRIBUZIONE MEDIZAMINA (S. P. 100 DISTRIBUZIONE MEDIZAMINA (S. P. 100 DISTRIBUZIONE DI PRISTRIBUZIONE DISTRIBUZIONE DISTRIBUZIONE DISTRIBUZIONE DI PRISTRIBUZIONE DISTRIBUZIO





PREZAU VENDITA ALL'ESTERO: Albania & 2,00; Argentina \$ 6,70 (recorgo cavio al interior \$ 0,50); Austria & 2,00; Brasile Rs 7,00; Canada CAD 3,50; CH Fr. 3,00; CH Fr. 3,00; Chyo & 2,70; Crozda Hrk 15; CZ Kcs. 60; Danimarra Kr. 15; Egito & 2,00; Finandia & 2,00; Chrotia & 2,00; Chrotia & 2,00; Chrotia & 2,00; Chrotia & 2,00; Finandia & 2,00; Chrotia & 2,00; Finandia & 2,00; Chrotia & 2,00; Finandia & 2,00; Finand